

Una spruzzata di rosa sul blucerchiato per una Sampdoria che, come da decisione del Consiglio della FIGC, ha aperto le porte all'Universo femminile.

Una nuova avventura emozionante e storica per il sodalizio blucerchiato che ha in Giovanni Invernizzi e Riccardo Pecini, due veri e propri assi nel settore giovanile da ostentare con orgoglio. Una leva, quella Under 12, creata grazie a un lavoro attento e senza lasciare nulla al caso, avvalendosi di veri e propri professionisti in materia, quali, tra gli altri, Rodolfo Perelli: "Lavoro in questa meravigliosa società da oltre due anni - spiega Perelli - e ringrazio enormemente persone splendide come Invernizzi, Pecini e Ghisleni, con i quali ho un ottimo rapporto di fiducia reciproca e lavoro dentro e fuori dal rettangolo. Quest'anno, come tutti sanno, la Figc ha imposto a tutte le società di serie A e B di creare una leva femminile, partendo dall'Under 12 e la Sampdoria non si è fatta cogliere impreparata, scegliendo tra le tante bambine che si sono presentate ai provini e costruendo una rosa che è stata affidata a me in qualità di allenatore in supporto alla bravissima e preparata Silvia De Blasio, con Enrico Calvi dirigente tecnico e Elena Paloschi psicologa, davvero di grande aiuto per questo progetto. Suamo un pool che lavora unito e in armonia e ci divertiamo molto. E' un'esperienza nuova, stimolante e emozionante, perché non vi nego che martedì scorso, durante la presentazione della squadra, tutti erano molto presi dalle parole di Gianni Invernizzi e dalla felicità delle bambine dipinta sui loro visi. Loro sono e saranno le protagoniste indiscusse di questa nuova era del femminile per la Sampdoria. Sono orgoglioso di questo nuovo ruolo, anche se il mio incarico di seguire il Progetto Next Generation va avanti, tanto è vero che dopo essere stato per qualche giorno in visita allo Sporting Fiumicino, la settimana prossima saremo a Capri per incontrare dirigenti e tecnici dell'Anacapri, nostra nuova società affiliata a questo meraviglioso progetto che ci consente di collaborare con nuove realtà e di crescere insieme. Io adoro stare sul campo e la Sampdoria mi consente di lavorare parecchie ore con i ragazzi. Adesso non ci resta che far divertire, imparare e giocare queste nostre nuove allieve, senza dimenticare che nel giro di qualche anno il numero delle iscritte dovrà arrivare fino ad avere un intero settore giovanile femminile e anche una prima squadra. Noi lavoreremo per questi obiettivi".

Rodolfo Perelli e la Sampdoria in rosa

Scritto da Marco

Mercoledì 14 Ottobre 2015 12:25 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Ottobre 2015 13:33

